

■ **Indirizzo**
rovereto@gioornale.trentino.it
■ **Centralino** 0464/421515
■ **Fax** 0464/434020

■ **Abbonamenti** 0471/904252
■ **Pubblicità** 0464/432499
p.zza Achille Leoni, 22 - Rovereto
■ **Radio Taxi** 0464/480066

■ e-mail: rovereto@gioornale.trentino.it

I LAVORI IN CENTRO » CANTIERE ANCORA APERTO

La nuova via Dante scatena e divide ancora i roveretani

Il primo tratto è già quasi completato e sui social piovono i commenti: “davvero bella”, “no, è un obbrobrio...”

► ROVERETO

Si va dal molto bella, all'orribile, all'inguardabile per poi passare sui soldi buttati al vento e sulle geometrie delle lastre che disegnano il “zig zag” tra i cubetti di porfido. I roveretani si sono scatenati su Facebook con i loro commenti (quelli negativi sono la maggioranza) dopo che è stata pubblicata (da Rovereto violenta) una foto dall'alto del primo tratto di via Dante (dall'incrocio con via Cavour fino a via Follone) che dà la dimensione di come sarà il “boulevard” voluto dall'amministrazione comunale. Cubetti e lastre di porfido la pavimentazione con ai lati le canalette per lo scolo dell'acqua piovana e un marciapiede (se così si può definire visto che la strada è ad un unico piano) in pietra chiara: così si presenta la nuova via Dante. Oltre duecento i commenti lasciati dai roveretani

che si chiedono, ad esempio, dove siano previsti gli alberi (tema assai caldo soprattutto su viale Trento): saranno piantati in coppie negli anelli che si vedono nella pavimentazione. Le lastre a “zig zag” si prestano a commenti anche ironici del tipo “geniale come percorso guidato per embriaghi...” oppure «ma si deve camminare zigzagando? ???» con un “si e pure cantando...” e ancora “sarà il percorso della ciclabile”. Piace o no nel complesso questa via Dante? “Orribile”, “inguardabile”, “bruttissima”, “uno schifo” ... è il lapidario commento di molti mentre altri aspettano fiduciosi di vedere l'intervento completato. Non mancano comunque i giudizi positivi di chi trova la nuova strada “molto bella” e di chi invece è un po' più cauto: “A me non dispiace! solo che potevano spendere soldi in modo migliore...si poteva fare altro è sta-

ta una cosa in più inutile...” (per molti sono “soldi buttati al vento” o di “inutile spesa ed orrenda cementificazione”). Ai detrattori c'è chi risponde “Bè dai non si può certo dire che è brutta, casomai c'è da capire come verrà gestita, se la vorranno solo ciclopedonale oppure aperta a tutti i veicoli”. “Bella ... ma mi dà l'idea che non si potrà circolare con le auto... si fa tutto per pedoni e ciclisti...” poi “A me non dispiace, anche se avrei tenuto il marciapiede classico soprattutto se come speriamo torneranno a transitare le auto” è l'auspicio che si legge in un post (via Dante, secondo le rassicurazioni del sindaco Francesco Valduga, sarà aperta alle auto a lavori finiti ndr). “Ma basta brontolare - fa sapere una signora - Bisogna vederla finita. Sta kappa (così scrive...) di negatività non fa bene né a voi, né a noi, né alla città”. Uno sguardo al passato non può manca-



Ecco come appare il primo tratto della nuova via Dante

re: “Certo che quando le cose sono belle e funzionano...le cambiano. Vi ricordate Rovereto negli anni 80? Si stava bene e c'era vita, ora fanno architettare che i bimbi dell'asilo fanno meglio e per cosa? Rovereto ormai è un dormitorio...”. I com-

menti non si sprecano ma un post mette tutti in guardia: “Il fatto è, che il nostro parere non vale mai nulla. Fanno e disfanno come vogliono ed a noi pecoroni va sempre bene tutto. Povera Rovereto...”

(g.r.)